



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2719 del 16/09/2026

OGGETTO: PV ESSO, VIA SANTA MARIA DEL CAMPO, RAPALLO. CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA BONIFICA DELLE ACQUE SOTTERRANEE AI SENSI DEL D.M. 31/2015 E DEGLI ARTT. 14÷20 DELLA L.R. 10/2009.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_2948_2026.docx

Hash:

915A13AB5CCAF718470C1ECD9DC85DBCD5CB1CFA42B6CCAC56C18EAC2209F59B68092392EAC0D
BF46912CBE8BDDE8116FC5016050BB7F62BB0CA0CE34CE1ACB8

**Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2719/2026

Oggetto: PV ESSO, VIA SANTA MARIA DEL CAMPO, RAPALLO. CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA BONIFICA DELLE ACQUE SOTTERRANEE AI SENSI DEL D.M. 31/2015 E DEGLI ARTT. 14+20 DELLA L.R. 10/2009.

In data 16/09/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026/2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visti

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati”

il D.M. 12 febbraio 2015, n. 31, recante “Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.”

la L.R. 9 aprile 2009, n. 10, e s.m.i. recante “Norme in materia di bonifiche di siti contaminati” emanata in attuazione dell'art. 117 della Costituzione e del Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che definisce la disciplina in materia di bonifica dei siti contaminati e il riparto fra la Regione e gli enti locali delle funzioni amministrative ad essa relative;

Premesso che

con Determina del Comune di Rapallo n. 1112/2020 è stato approvato, ai sensi del D.M. 31/2015 e degli artt. 6 e 9 della L.R. 10/2009, il Progetto di Bonifica, comprensivo di Analisi di Rischio, relativo al PV Esso sito a Rapallo in via Santa Maria del Campo;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

con nota del Comune di Rapallo del 08/02/2021, assunta al protocollo con n. 6714 del 09/02/2021, è stato formalizzato l'assenso alla prima proposta di modifica non sostanziale del Progetto di Bonifica;

con nota del Comune di Rapallo del 25/03/2021, assunta al protocollo con n. 15478 del 29/03/2021, è stato formalizzato l'assenso alla seconda proposta di modifica non sostanziale del Progetto di Bonifica;

con nota di Città Metropolitana protocollo n. 37217 del 16/06/2026 è stato dato conto del definitivo completamento nel maggio 2026 delle procedure di collaudo analitico dell'intervento di bonifica delle acque sotterranee del PV;

con nota di Arcadis Italia s.r.l. del 21/07/2026, assunta al protocollo con n. 45111 del 21/07/2026, è stata formulata istanza di Certificazione di Avvenuta Bonifica della matrice acque sotterranee ai sensi del D.M. 31/2015;

con nota di Città Metropolitana protocollo n. 45274 del 22/07/2026 è stato avviato e contestualmente sospeso il procedimento di Certificazione di Avvenuta Bonifica delle acque sotterranee del PV ai sensi del D.M. 31/2015, dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e degli artt. 14÷18 della L.R. 10/2009;

con nota di Città Metropolitana protocollo n. 47989 del 03/08/2026 è stato dato riscontro alla nota di ARPAL del 03/08/2026, assunta al protocollo con n. 47964 del 03/08/2026, in ordine alle tempistiche di elaborazione dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10/2009;

con nota di ARPAL del 03/09/2026, assunta a protocollo con n. 53713 del 03/09/2026, è stata trasmessa l'istruttoria ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10/2009, in relazione agli interventi di bonifica delle acque sotterranee del PV previsti dal Progetto approvato la Determina del Comune di Rapallo n. 1112/2020, che ha confermato l'esito positivo delle procedure di collaudo;

Atteso che con nota di Città Metropolitana protocollo n. 45274 del 22/07/2026 è stato comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il domicilio digitale dell'amministrazione;
- il termine fissato per il procedimento, che è di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della relazione istruttoria di ARPAL ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10/2009;
- il rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

Considerato che

l'Analisi di Rischio approvata con la Determina del Comune di Rapallo n. 1112/2020 ha attestato la condizione di sito non contaminato ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 in termini di condizioni di rischio sanitario potenzialmente indotto dallo stato di qualità ambientale dell'acquifero del PV;

l'articolato intervento di bonifica previsto dal Progetto approvato con la Determina del Comune di Rapallo n. 1112/2020 è stato focalizzato sul conseguimento dei valori di CSC definiti dal D.M. 31/2015 per le acque sotterranee al confine di valle idrogeologico del PV, a protezione della risorsa idrica sotto gradiente da potenziali fenomeni di migrazione di contaminanti di origine petrolifera;

per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Determina del Comune di Rapallo n. 1112/2020 sono stati eseguiti i seguenti interventi di bonifica:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- un primo ciclo, eseguito ad aprile 2021, di iniezione nell'acquifero del PV di reagente biostimolante in soluzione acquosa finalizzato a favorire la degradazione microbica dei contaminanti di origine petrolifera ad opera delle colonie batteriche autoctone;
- l'attivazione nel marzo 2022 di un impianto Pump&Treat con re-infiltrazione delle acque sotterranee emunte dall'acquifero al confine di valle idrogeologico del PV e specificamente deputare, al fine di intercettare e rimuovere i contaminanti potenzialmente migranti sotto gradiente;
- un secondo ciclo, eseguito ad aprile 2025, di iniezione nell'acquifero del PV di reagente biostimolante in soluzione acquosa sempre finalizzato a favorire la degradazione microbica dei contaminanti di origine petrolifera ad opera delle colonie batteriche autoctone, con l'intendimento di ottimizzare l'azione di risanamento delle acque sotterranee al confine di valle idrogeologico del sito;

Preso atto che la procedura di collaudo della bonifica prescritta dalla Determina del Comune di Rapallo n. 1112/2020 e riportata nella nota di Città Metropolitana protocollo n. 37217 del 16/06/2026 ha attestato il conseguimento di una condizione di complessiva conformità dell'acquifero del PV ai valori di CSC definiti dal D.M. 31/2015 per i parametri HC_{TOT}, BTEXS e MTBE, con concentrazioni di contaminanti inferiori alla rilevabilità analitica;

Vista la documentazione agli atti del procedimento di Certificazione di Avvenuta Bonifica ai sensi del D.M. 31/2015 e degli artt. 14÷20 della L.R. 10/2009 e in particolare:

- l'istruttoria ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10/2009 pervenuta con nota ARPAL del 03/09/2026, assunta a protocollo con n. 53713 del 03/09/2026;
- la relazione tecnica di chiusura del procedimento del 14/09/2026, inserita nel fascicolo informatico con protocollo con n. 55600 del 14/09/2026;

qui richiamate come atti presupposti del presente atto;

Considerato che alla luce di tutto quanto sopra premesso si ritengono sussistenti le condizioni per il rilascio della Certificazione di Avvenuta Bonifica ai sensi del D.M. 31/2015 e degli artt. 14÷20 della L.R. 10/2009 in relazione al risanamento delle acque sotterranee al confine di valle idrogeologico del PV Esso sito a Rapallo in via Santa Maria del Campo;

Dato atto che la relazione tecnica alla base del presente atto è stata svolta dall'Ing. Matteo Perrotta, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Atteso che, con la sottoscrizione del presente atto

il dirigente ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028 attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono emerse del corso del procedimento situazioni, anche potenziali, di conflitto di



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

interesse;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Considerato che

per il presente atto non è dovuto alcun contributo per le spese di istruttoria previste dalla D.G.P. n. 183/2011;

il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Ritenuto che sussistano i presupposti per procedere al rilascio della di Certificazione di Avvenuta Bonifica, ai sensi del D.M. 31/2015 e degli artt. 14÷20 della L.R. 10/2009, delle acque sotterranee al confine di valle idrogeologico del PV Ezzo sito a Rapallo in via Santa Maria del Campo;

Tutto quanto ciò premesso,

CERTIFICA

ai sensi del D.M. 31/2015 e degli artt. 14÷20 della L.R. 10/2009, l'avvenuta bonifica delle acque sotterranee al confine di valle idrogeologico del PV Ezzo sito a Rapallo in via Santa Maria del Campo;

RICHIAMA

la necessità che venga garantito il rispetto dei vincoli urbanistici conseguenti alle condizioni al contorno assunte nel modello concettuale e numerico dell'Analisi di Rischio approvata con la Determina del Comune di Rapallo n. 1112/2020. Eventuali sviluppi urbanistici ed edilizi del sito che modifichino il modello concettuale assunto nell'Analisi di Rischio dovranno comportare un nuovo aggiornamento del procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, del D.M. 31/2015 e degli artt. 6 e 9 della L.R. 10/2009:

INVIA

Copia del presente atto a:

- Arcadis Italia S.r.l.;
- EG Italia S.p.A.;
- Comune di Rapallo;
- Regione Liguria;
- ARPAL;
- ATS Liguria - ASL4.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Si informa che contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D.Lgs. n. 104/2010, oppure Ricorso Straordinario entro 120



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'Atto.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 13 giorni dalla data ricevimento della relazione istruttoria trasmessa da ARPAL ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10/2009 del 03/09/2026.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**